



Inclinazione Naturale Project Group

Torino, 21 giugno 2011

Informare la popolazione è la migliore risposta di protezione civile **INPG partecipa a Protec 2011**

Inclinazione Naturale Project Group espone a Protec - Salone delle Tecnologie e dei Servizi per la Protezione Civile e Ambientale di Torino – impianti e dispositivi tecnologici per informare la popolazione in fase preventiva e in emergenza.

Da giovedì 30 giugno a sabato 2 luglio, presso il Lingotto Fiere di Torino (Stand C2C4), saranno presentate ai visitatori di Protec 2011 le soluzioni di protezione civile ideate da INPG, gruppo di progettazione da sempre impegnato, oltre che nella pianificazione d'emergenza e nella formazione, anche nella ricerca di soluzioni concrete alle esigenze di chi riveste un ruolo di responsabilità nelle attività di protezione civile.

In quest'ambito, la realizzazione di una linea coordinata di **impianti e segnali di informazione fissi e mobili** (totem, impianti bifacciali e monofacciali, paline di indicazione, dissuasori) – si è recentemente arricchita con lo sviluppo di **totem tecnologici** dotati di dispositivi (monitor, segnalatore luminoso, segnalatore acustico) gestiti via software-radio per veicolare l'informazione alla popolazione in fase preventiva (allerte meteo, ecc.) e in emergenza e di **avvisatori istantanei portatili**, terminali molto simili nelle dimensioni a comuni telefoni cellulari, ma indipendenti da qualsiasi infrastruttura di comunicazione esterna, adatti a ricevere avvisi istantanei di protezione civile diramati via software-radio da sala operativa.

Impianti e dispositivi di informazione rispondono alla necessità di informare in fase preventiva i cittadini e i turisti (pannelli con testo bilingue, italiano e inglese) dei rischi peculiari di quel territorio, segnalando contemporaneamente l'esistenza di una struttura organizzata di protezione civile pronta a fronteggiarli. Nel corso di emergenze di protezione civile (allerte meteo, alluvioni, grandi eventi, ecc.) può essere attivata una sezione a contenuto variabile per descrivere eventi previsti o in atto e le principali norme di autoprotezione da seguire utilizzando anche un codice colore, a seconda del grado di criticità previsto.

Inoltre, in occasione di Protec sarà presentato in anteprima il progetto **MAPeR** (Moduli Abitativi Provvisori e Recuperabili) che prevede la realizzazione di edifici modulari prefabbricati in legno, completi di servizi e dotati di elevati standard di isolamento (metodo Casaclima®), di facile trasporto e montaggio, approntabili in tempi rapidi e senza opere di carpenteria da operatori non specializzati (per esempio, da volontari di protezione civile). Nel corso della manifestazione è prevista una dimostrazione di montaggio e smontaggio di un modulo MAPeR in collaborazione con i volontari del Coordinamento Provinciale del Volontariato di Protezione Civile di Cuneo che ha adottato la sperimentazione del progetto.

Impianti, dispositivi e manufatti ideati dal gruppo di progettazione INPG sono realizzati da Piero&Gianni Coop. Soc. ONLUS.

‘Già dalle prime esperienze di pianificazione di protezione civile, maturate a seguito dell'alluvione del Piemonte del 2000 dapprima nell'ambito della Pubblica Amministrazione, ci siamo chiesti come dare risposte concrete a quelle che riconoscevamo come esigenze prioritarie: come rendere un piano di emergenza uno strumento veramente utilizzabile e utilizzato, come raggiungere i cittadini per renderli consapevoli del proprio territorio e dei buoni comportamenti da adottare soprattutto durante un'emergenza per limitare i danni, come accelerare il processo di ripristino di condizioni di vita adeguate a seguito di una catastrofe’ - dichiara Gianfranco Messina, architetto e disaster manager cofondatore di INPG. ‘Con diverse decine di piani comunali e intercomunali e di impianti realizzati sul territorio piemontese, raccogliamo dalle Amministrazioni che hanno lavorato con noi segnali che ci stimolano a proseguire sulla strada intrapresa con nuovi investimenti progettuali; in tal senso, gli avvisatori istantanei e il MAPeR sono le nostre proposte più recenti, ma c'è ancora molto da pensare e da fare.’